

Settore LLPP- Sezione Territorio della Città di Collegno (Ente Capofila) del partenariato dei Comuni i Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse.

Collegno, 04.03.2020

**ESTENSIONE DEI CONTRIBUTI AI MONOPATTINI ELETTRICI: BANDO DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA NUOVE DI FABBRICA PER USO URBANO – Progetto “Vi.VO: Via le Vetture dalla zona Ovest di torino” – Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro finanziato dal Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare – ALLEGATO MONOPATTINI ELETTRICI**

### **PREMESSE**

Il Progetto “ViVO: Via le Vetture dalla zona Ovest di Torino” – il cui dossier a seguito dell’approvazione con DG n. 1 del 5.01.2017 è stato candidato dal Comune di Collegno, in qualità di Capofila dei Comuni della zona Ovest di Torino, sul Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro del Ministero dell’Ambiente del Territorio e del Mare di cui al D.M. n. 208 del 20 luglio 2016 e finanziato con D.M. n. 282 del 17/10/2017 – prevedeva nel Programma Operativo di Dettaglio avallato con DD n. 559/CLE del 30 novembre 2017, l’incentivazione all’acquisto di monopattini elettrici nell’ambito delle azioni wp 1.4 a sostegno della domanda di mobilità non inquinante “Voucher per l’acquisto di mezzi elettrici alternativi all’auto”.

Nella seduta di Giunta del 18.04.2018 il Comune di Collegno ha discusso e validato il “Bando per l’assegnazione di contributi per l’acquisto di biciclette a pedalata assistita nuove di fabbrica per uso urbano” relativo all’azione del Pr. ViVO wp 1.4 succitata e finanziato con i fondi assegnati dal Ministero stanziati sul capitolo 35028/0006. L’avviso è stato pubblicato e diffuso da tutte le Amministrazioni partner con una dotazione € 45.000,00, dei quali rimangono ancora da attribuire, come da verbale istruttoria effettuata da Zona Ovest il 10.02.2020, contributi per € 14.750,00.

Atteso che alla data di pubblicazione del Bando i monopattini elettrici, non essendo stati normati dal Codice della Strada né da alcun decreto ministeriale, non erano ammessi alla circolazione su strada e pertanto non potevano essere inclusi tra i mezzi incentivabili da codesti Enti Comunali.

Preso atto del riconoscimento di tali dispositivi dal 1 gennaio 2020, data di entrata in vigore della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 che all’art. 1 comma 75 stabilisce che “i monopattini che rientrano nei limiti di potenza e velocità definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019, sono equiparati ai velocipedi di cui al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”.

### **1.OGGETTO**

Il presente ALLEGATO “MONOPATTINI ELETTRICI” costituisce parte integrante del “Bando per l’assegnazione di contributi per l’acquisto di biciclette a pedalata assistita nuove di fabbrica per uso urbano” e specifica la disciplina di attribuzione di contributi economici da parte dei Comuni di Collegno, Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse per l’acquisto di *monopattini elettrici* nuovi di fabbrica, quale sostegno alla domanda alternativa di mobilità privata con il fine di ridurre l’inquinamento atmosferico derivante dall’utilizzo massivo dell’automobile ad uso individuale.

Ai fini dell'applicazione del presente Allegato si precisa che:

- per *monopattini elettrici* si intendono i dispositivi non auto-bilanciati, senza posto a sedere bensì utilizzati con postura in piedi, dotati di motore elettrico avente potenza nominale massima non superiore a 500W e segnalatore acustico, riportanti il marchio di conformità CE ai sensi della direttiva 2006/42/CE e forniti di regolatore di velocità configurabile in funzione del limite massimo pari a 20 km/h e su aree pedonali a 6 km/h, così come definito dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019. Per essere utilizzato da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, il dispositivo deve essere altresì provvisto di luce anteriore bianca o gialla fissa e posteriormente di catarifrangenti rossi o di luce rossa fissa, utili alla segnalazione visiva e il conducente deve ottemperare a tutte le prescrizioni di circolazione e sicurezza vigenti.

## **2.SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO**

Possono beneficiare dei contributi i *residenti* maggiorenni dei **Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Venaria Reale, Villarbasse, San Gillio lavoratori e studenti** che dimostrino di **dover percorrere più di 2 km per gli spostamenti sistematici casa-lavoro / casa-scuola** (evidenza del calcolo per raggiungere la sede di lavoro/scuola dal proprio indirizzo di residenza, mediante l'utilizzo del portale [www.muoversiatorino.it](http://www.muoversiatorino.it)).

Sono escluse dal contributo le persone giuridiche e le imprese, ivi comprese quelle rivenditrici dei veicoli oggetto degli incentivi (in tale ultimo caso anche i loro legali rappresentanti o delegati).

Non possono richiedere il contributo coloro che hanno già beneficiato personalmente di un agevolazione nell'ambito del medesimo Bando di contributi all'acquisto di biciclette a pedalata assistita o degli altri bandi del progetto Vi.VO WP 1.4 (Bandi Bicintasca e Bando biciXtutti).

## **3.ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

L'entità del contributo, a copertura parziale delle spese a carico dei beneficiari, viene fissato in **150,00 € (=centocinquanta/00 euro)** e **non può superare il 50% della spesa sostenuta per l'acquisto**. Il contributo è riconosciuto sul prezzo finale corrisposto dall'acquirente (comprensivo di IVA ed eventuali spese di spedizione/trasporto). L'incentivo si riferisce a veicoli nuovi di fabbrica.

Al contributo saranno decurtate le spese eventualmente applicate dagli istituti di credito per la disposizione del bonifico bancario.

Per ogni altra prescrizione inerente la presente iniziativa di contributo (OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, PROCEDURA DI RICHIESTA PER L'AMMISSIONE AL PROGETTO, MODALITÀ DI ADESIONE ALL'INIZIATIVA, I TEMPI DI RISPOSTA, DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E LIQUIDAZIONE, etc..) **SI RIMANDA AL TESTO DEL BANDO DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA ALL'ART. 6 E SUCCESSIVI**, con la sola eccezione del monitoraggio non più vincolato ad un periodo temporale bensì alla trasmissione di *almeno 10 tracce di spostamento in formato .gpx o .kmz* registrate per mezzo di un'applicazione sul proprio smart-phone o navigatore gps.

## **6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

Il beneficiario del contributo concesso si impegna a:

- acquistare mezzi che rispettino la normativa vigente in materia di omologazione e circolazione sulla strada
- detenere il mezzo acquistato per un periodo di almeno due anni a partire dalla data di liquidazione del contributo
- far monitorare i propri spostamenti dal gruppo di lavoro del progetto e dall’Agenzia della Mobilità Regionale per mezzo di un’applicazione sul proprio smart-phone che verrà comunicata all’utente nella nota di accordo alla partecipazione all’iniziativa. Per i non possessori di smart-phone, nella suddetta nota si indicheranno le modalità di monitoraggio alternative, quali questionario cartaceo e o telefonico periodico
- far pervenire all’ufficio tutta la documentazione contabile e amministrativa necessaria di cui all’art 9 per il riconoscimento del contributo
- mettere a disposizione ogni altra documentazione idonea ad attestare incontrovertibilmente, a giudizio del competente ufficio comunale o soggetto da questo individuato, la corrispondenza tra acquirente e proprietario dei mezzi agevolati (ovvero documentazione fotografica o altri documenti idonei allo scopo).

## **7. PROCEDURA DI RICHIESTA PER L’AMMISSIONE AL PROGETTO**

Gli interessati possono fare richiesta utilizzando il **modulo ALLEGATO I** al presente Bando. I moduli per la richiesta sono disponibili anche presso:

- gli uffici del Patto Territoriale Zona Ovest, in Via Torino 9, presso Villa 7, Il piano Parco della Certosa a Collegno
- gli uffici dell’Agenzia della Mobilità Piemontese, in Corso Marconi 10 a Torino
- gli uffici competenti dei Comuni facenti parte del Patto Territoriale Zona Ovest

L'interessato può presentare la domanda in uno dei seguenti modi:

- a mezzo di posta elettronica certificata all’indirizzo [zonaovest@legalmail.it](mailto:zonaovest@legalmail.it) (si ricorda che tale modalità di invio è valida solo se si possiede un indirizzo email di posta certificata da cui inoltrare la domanda)
- per posta raccomandata A/R, indirizzandola alla Società Zona Ovest di Torino srl – Società del Patto Territoriale Zona ovest di Torino – in Piazza Cavalieri della S.ma Annunziata, 7 – 10093 Collegno (TO)
- a mano presso la Società Zona Ovest di Torino srl – Società del Patto Territoriale Zona ovest di Torino – in Via Torino 9, presso Villa 7, Parco della Certosa – 10093 Collegno (TO)

## **8. MODALITA' DI ADESIONE ALL'INIZIATIVA, TEMPI DI RISPOSTA E AVVIO MONITORAGGIO UTENTE**

Le domande di adesione al progetto, inoltrate con le modalità di cui al precedente punto, saranno processate in ordine cronologico di arrivo. I cittadini o lavoratori le cui domande saranno giudicate in regola con i criteri di cui al punto 4, riceveranno una risposta scritta a mezzo email di accoglimento nella quale saranno altresì indicate le modalità di prosecuzione e le indicazioni relative al monitoraggio. I potenziali beneficiari avranno 20 gg di tempo per procedere con l'acquisto e darne evidenza entro lo stesso termine a Zona Ovest di Torino srl per mezzo della documentazione di cui al successivo punto 9.

Le domande non in regola saranno rifiutate e ne sarà data comunicazione scritta.

I tempi di istruttoria saranno presumibilmente non superiori a 30 gg, mentre il periodo di monitoraggio degli spostamenti sarà al massimo di due mesi.

## **9. DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E LIQUIDAZIONE**

La domanda di liquidazione del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- **copia della fattura** o ricevuta fiscale, emessa dal venditore e **intestata esclusivamente al beneficiario** che ha ricevuto l'autorizzazione a partecipare al progetto, in data non antecedente la data di accoglimento della domanda
- **quietanza di pagamento**/ricevuta di pagamento, bonifico bancario o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
- ogni altra documentazione idonea ad attestare incontrovertibilmente, a giudizio del competente ufficio comunale o soggetto da questo individuato, la corrispondenza tra acquirente, proprietario dei mezzi agevolati (ovvero documentazione fotografica o altri documenti idonei allo scopo);

Le domande di liquidazione in regola con i criteri e le modalità sopra riportati, verranno liquidate in base all'ordine cronologico di presentazione delle richieste di liquidazione del contributo e fino all'esaurimento della somma stanziata, ma solo dopo il monitoraggio dei percorsi da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.

Alle domande incomplete o carenti della documentazione richiesta verranno concessi 15gg per integrare la documentazione stessa. Nel caso di mancata integrazione il contributo sarà revocato e non liquidato. In caso di richiesta non accolta, il richiedente sarà informato con apposita comunicazione. Qualora la domanda di liquidazione non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previsti dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo ed alla sua riassegnazione. In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa.

Al raggiungimento del 100% del fondo accantonato, verrà creata una lista di attesa, per la gestione delle somme residue che si renderanno disponibili nella seconda annualità.

L'erogazione del contributo avverrà con bonifico sull'IBAN indicato (non è possibile effettuare accrediti sui c/c di terzi). Inoltre, con cadenza periodica sarà resa pubblica la disponibilità residua del fondo per l'assegnazione degli incentivi tramite il sito internet [www.zonaovest.to.it](http://www.zonaovest.to.it)

#### **10. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO**

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'effettivo possesso della bicicletta da parte del beneficiario del contributo. In caso di verifica negativa, l'Amministrazione potrà emettere provvedimento di revoca del contributo con richiesta di restituzione dell'importo erogato. Il soggetto beneficiario dovrà consentire che tali controlli vengano espletati dal personale individuato dal Comune di Collegno.

In caso di revoca del contributo il Comune di Collegno procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

#### **11. Responsabilità per le comunicazioni**

Il Comune di Collegno non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito. Disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

#### **12. Controversie e foro competente**

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Torino. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

#### **13 – Riservatezza dei dati**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, i dati personali che vengono raccolti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti e secondo le finalità previste dalla vigente normativa.

In relazione a quanto sopra, il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Con la presentazione della domanda il richiedente concede il proprio consenso all'elaborazione e all'utilizzo dei dati contenuti nella domanda.

#### **14. Norma finale**

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

#### **15. Informazioni generali**

Responsabile del procedimento è l'Ing. Silvano Tempo – Dirigente LLPP del Comune di Collegno

Per informazioni è possibile contattare

*Società Zona Ovest di Torino* - Settore Ambiente e Territorio – 011.4050606